

**PROTOCOLLO DI INTESA CON IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO PER
L'ADESIONE DEL COMUNE DI _____ ALL'UFFICIO TERRITORIALE
PER LA VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

L'anno _____ il giorno _____, del mese di _____, presso

TRA

IL COMUNE DI CASALE MONFERRATO, rappresentato dal Sindaco Dott.ssa Concetta Palazzetti, domiciliata per la carica in Via Mameli 10, 15033 Casale Monferrato, la quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione G.C. n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge

E

IL COMUNE DI _____, rappresentato dal Sindaco _____, domiciliato per la carica in Via _____, _____, il quale interviene nel presente atto in esecuzione della deliberazione G.C. n. _____ del _____, esecutiva ai sensi di legge,

PREMESSO CHE:

- l'art. 1 del Decreto Legislativo 7 settembre 2012 n. 155 "Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'art. 1 comma 2 della Legge 14 settembre 2011 n. 148" ha disposto la soppressione, tra gli altri, del Tribunale e della Procura della Repubblica di Casale Monferrato ed il conseguente accorpamento degli stessi al Tribunale di Vercelli;
- a far data da tale riorganizzazione - efficace al 12 settembre 2013 - la Città di Casale Monferrato, e conseguentemente i Comuni appartenenti all'ex circondario giudiziale del Tribunale di Casale Monferrato, sono sostanzialmente privi di Uffici Giudiziari pienamente operativi;
- per le procedure riconducibili alla competenza del Giudice Tutelare, risulta ancora attivo

presso i locali di Piazza Bernotti di Casale Monferrato (sede dell'ex Tribunale) il cd. Presidio del Tribunale di Vercelli, costituito con D.M. Giustizia 08.08.2013

- presso il Presidio suddetto vengono ad oggi evase le istanze relative alle predette procedure, a cura del GOT delegato dal Giudice Tutelare del Tribunale, e si tengono audizioni di beneficiari di amministrazione di sostegno su delega del Giudice Tutelare;
- che tale Presidio non sarà più operativo - salve eventuali sopravvenienze normative - a decorrere dal 12 settembre 2016, con conseguente trasferimento di tutti i fascicoli relativi alle procedure aperte, presso il Tribunale di Vercelli
- la Città di Casale Monferrato, da sempre impegnata ad evitare pregiudizi ai cittadini ed ai professionisti locali, ha partecipato attivamente al sistema giustizia del proprio territorio, anche con riferimento alla materia della volontaria giurisdizione;
- la Città di Casale Monferrato ha pertanto sottoscritto in data 30 giugno 2015 un accordo di collaborazione con il Tribunale di Vercelli, la Procura della Repubblica di Vercelli, l'Ordine degli Avvocati di Vercelli e l'Associazione denominata "Avvocatura Casalese" per l'attivazione di un servizio denominato "Ufficio territoriale per la Volontaria Giurisdizione";
- all'art.9 del predetto accordo è prevista la possibilità, in accordo con le parti contraenti, di ampliare il servizio di sportello ai Comuni appartenenti all'ex circondario giudiziale del Tribunale di Casale Monferrato

CONSIDERATO CHE

- il Comune di _____, appartenente all'ex circondario giudiziale del Tribunale di Casale Monferrato, riconosce, quale Ente esponentiale della generalità dei cittadini, l'utilità dell'iniziativa destinata a migliorare il livello qualitativo e la fruibilità del servizio mantenuto a livello decentrato

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Recepimento delle premesse

Le premesse di cui sopra formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa.

Articolo 2

Oggetto

1. Oggetto del presente protocollo è la disciplina dei rapporti tra gli Enti sottoscrittori relativamente al servizio territoriale dedicato alla volontaria giurisdizione, denominato "Ufficio territoriale per la Volontaria Giurisdizione", che in virtù del presente atto viene

esteso al Comune di _____

Articolo 3

Caratteristiche del servizio “Ufficio territoriale per la Volontaria Giurisdizione”

Gli Enti sottoscrittori recepiscono che il servizio territoriale di cui all'art.2, così come definito nell'accordo di collaborazione sottoscritto in data 30 giugno 2015 tra il Comune di Casale Monferrato, il Tribunale di Vercelli, la Procura della repubblica di Vercelli, l'Ordine degli Avvocati di Vercelli e l'Associazione "Avvocatura Casalese", consiste nel servizio di front office per le attività di seguito elencate:

- ricevimento della cittadinanza e rilascio di informazioni circa le procedure volte all'adozione di misure di protezione per le persone prive in tutto o in parte di autonomia (amministrazione di sostegno ed altre misure), ed in generale su tutta la materia di competenza del Giudice tutelare;
- rilascio di modulistica ed ausilio alla compilazione della stessa (ricorsi per l'istituzione dell'amministrazione di sostegno, rendiconti, istanze ex artt. 320, 374, 375, 411, c.c., e analoghe, etc);
- ricezione informale di ricorsi, istanze, e richieste analoghe; successiva trasmissione, a cura del personale addetto al servizio, alla Cancelleria del Giudice tutelare di Vercelli, ove le istanze verranno formalmente protocollate e depositate ad ogni effetto di legge;
- comunicazione e notifica dei provvedimenti del Giudice tutelare in relazione alle istanze depositate, e ciò eventualmente anche attraverso la partecipazione della Polizia Locale, nella sua qualifica di ufficiale o agente di polizia giudiziaria, alle funzioni previste dall'art. 344, comma 2, c.c.;
- richiesta non urgente di copie autentiche di istanze e provvedimenti;
- celebrazione, in orari dedicati, delle udienze del Giudice tutelare volte all'audizione di soggetti beneficiandi di amministrazione di sostegno stabilmente domiciliate nel territorio di Casale e/o del Monferrato, ex art. 407 comma 2, c.c.; con la precisazione che tale attività non comporterà la necessaria presenza del rappresentante del Pubblico Ministero, neppure ove questi sia ricorrente, (e salva ovviamente la facoltà di intervento, prevista dalla Legge), e che essa sarà di volta in volta oggetto di specifica previsione nel decreto del Giudice tutelare, senza alcun automatismo, ed unicamente nell'ottica di contemperare le esigenze della popolazione e quelle degli Uffici procedenti.

Il personale addetto al servizio di cui sopra non svolgerà funzioni di Cancelleria e non sarà

deputato alla ricezione di atti urgenti e/o di istanze diverse da quelle indicate supra; in particolare rimarrà inderogabilmente esclusa ogni competenza in materia di trattamenti sanitari obbligatori, interruzione volontaria di gravidanza di minori infrasedicenni, trapianti di organi tra persone viventi, ed in genere per ogni atto caratterizzato da estrema urgenza nel provvedere, in relazione ai quali rimane ferma la necessità di rivolgersi al Giudice tutelare attraverso la Cancelleria presso il Tribunale di Vercelli.

Articolo 4

Impegni attuativi del Comune di Casale Monferrato

Ai fini dello svolgimento del predetto servizio il Comune di Casale Monferrato mette a disposizione adeguati locali presso gli Uffici del Giudice di Pace siti in Casale Monferrato ed idonee risorse umane e di dotazione (computer, stampanti, scanner, carta, telefono, connessione internet; eventuale telefax)

Articolo 5

Oneri finanziari

Le prestazioni di cui al precedente articolo 4 verranno eseguite dal Comune di Casale Monferrato senza alcun onere finanziario per gli altri Enti aderenti al protocollo d'intesa nel corso del primo anno di durata. Allo scadere di tale termine, il Comune di Casale Monferrato, previa determinazione a consuntivo dei costi sostenuti, si riserva di chiedere agli altri Enti sottoscrittori una partecipazione economica alle spese, da sostenersi per il secondo anno di validità del protocollo.

Articolo 6

Durata

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata di 3 (tre) anni a partire dal _____

Letto, approvato e sottoscritto.

Per il Comune di Casale Monferrato – Il Sindaco _____

Per il Comune di _____ - Il Sindaco _____